

BANDO PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNI ECONOMICI AD IMPRESE PIACENTINE DANNEGGIATE DAL COVID-19

Anno 2022

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Con il presente Bando si intende dare un ristoro parziale e una tantum alle categorie individuate dal Comune di Piacenza e dalla Camera di commercio che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio Covid 19, garantendo la tenuta del sistema economico.

Particolare attenzione è stata riconosciuta alle imprese che svolgono attività culturali e ricreative nonché alle imprese della filiera del turismo danneggiate dalla pandemia, al fine di favorire l'incoming di turisti verso il territorio piacentino e sostenere il sistema economico.

Comune di Piacenza e Camera di commercio di Piacenza hanno identificato la tipologia di ristoro economico e le categorie di soggetti beneficiari. Il Comune di Piacenza ha individuato la Camera di commercio quale soggetto gestore delle risorse e attuatore della misura di sostegno sulla base di una apposita convenzione.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

1. La Camera di commercio di Piacenza destina al presente bando un ammontare di risorse pari ad euro 900.000,00 che saranno ulteriormente integrate dalla somma pari ad euro 75.000,00, per un totale di euro 975.000,00, in virtù di uno specifico cofinanziamento da parte del Comune di Piacenza di euro 775.000,00, dedicato e destinato in via esclusiva a sostenere imprese aventi sede legale e/o unità locale in territorio comunale "FONDO IMPRESE COMUNALI". Le risorse integrative, pari ad euro 200.000,00, saranno invece destinate alle imprese aventi sede legale e/o unità locale in territorio provinciale, escluso il territorio comunale "FONDO IMPRESE PROVINCIALI".
2. Il contributo verrà concesso alle imprese richiedenti aventi diritto, a seguito della verifica dei requisiti previsti dal bando e di seguito specificati.
3. Al fine della determinazione dell'entità del contributo spettante a ciascuna impresa, si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili su ciascuno dei due fondi (FONDO IMPRESE COMUNALI e FONDO IMPRESE PROVINCIALI) per il numero delle imprese ammesse e gravanti sugli stessi, fino alla misura massima di euro 2.000,00.
L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto e facenti parte del medesimo fondo.

ARTICOLO 3 – NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013).
2. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.
4. Il controllo sul superamento dei massimali sarà effettuato d'ufficio, mediante registrazione dell'aiuto sul Registro Nazionale Aiuti (RNA).

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentino i seguenti requisiti:
- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Piacenza;
 - c) siano attive al momento della presentazione della domanda di contributo;
 - d) siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese al 31 dicembre 2020;
 - e) **che nell'anno 2020 abbiano subito un calo di fatturato pari o superiore al 20% rispetto all'anno 2019, ovvero, a prescindere dal fatturato, che siano state attivate nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020,**
ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019 e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato pari o superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020;
 - f) **siano in regola con il pagamento del diritto annuale.** In caso di irregolarità l'ufficio istruttore fisserà un breve termine perentorio per la regolarizzazione, decorso inutilmente il quale si procederà a dichiarare la domanda inammissibile;
 - g) **siano in regola con il versamento dei tributi a favore del Comune di Piacenza,** per le imprese aventi sede o unità locale in territorio comunale piacentino. In caso di irregolarità l'ufficio istruttore fisserà un breve termine perentorio per la regolarizzazione, decorso inutilmente il quale si procederà a dichiarare la domanda inammissibile;
 - h) non siano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - i) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - j) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC regolare sia all'atto della concessione, sia all'atto della liquidazione del contributo);
 - k) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Piacenza o con il Comune di Piacenza ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012,

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135², sia al momento della domanda, sia al momento della effettiva liquidazione;

l) devono possedere un codice ATECO primario o prevalente, risultante dalla visura camerale, nell'ambito di quelli riportati al successivo art. 5.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla liquidazione del contributo.

2. **E' possibile presentare una sola domanda di contributo.** In caso di presentazione di più domande da parte della stessa impresa, si terrà conto solo della prima protocollata dal sistema.

ARTICOLO 5 – SETTORI ECONOMICI DI ATTIVITA'

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando i soggetti che svolgono **in via primaria o prevalente una delle seguenti attività:**

A) IMPRESE CHE GESTISCONO DISCOTECHE E SALE DA BALLO;

93.29.10 Discoteche, sale da ballo e simili

B) IMPRESE CHE GESTISCONO PALESTRE, SCUOLE DI DANZA E CLUB SPORTIVI;

93.1 ATTIVITÀ SPORTIVE

93.11 Gestione di impianti sportivi

93.12 Attività di club sportivi

93.12.00 Attività di club sportivi

93.13 Palestre

93.13.00 gestione di Palestre

93.19 Altre attività sportive

93.19.1 Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi

85.52.01 corsi di danza

85.52.09 altra formazione culturale

C) EDICOLE

47.62.1 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

47.62.10 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

D) TABACCHERIE

47.26 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati

47.26.0 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)

E) IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO

ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

59.11 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

59.11.00 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi - produzione di film, video, programmi televisivi (serie televisive, documentari eccetera) o spot pubblicitari per la TV

ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA

59.13 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

59.14 Attività di proiezione cinematografica

59.14.00 Attività di proiezione cinematografica

ATTIVITA' DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE OTTICHE, FOTOGRAFICHE E CINEMATOGRAFICHE

33.13.01 Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche

Condizione di ammissibilità: che siano imprese il cui fatturato dell'anno 2019 sia prevalentemente composto da beni e servizi a favore delle sale cinematografiche.

F) ALBERGHI

55.1 alberghi e strutture simili

55.10 alberghi e strutture simili

55.2 alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

55.20 alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

55.20.1 villaggi turistici

55.20.2 ostelli della gioventù

55.20.3 rifugi di montagna

55.20.4 colonie

55.20.5 affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanza, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole

55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence

55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole

G) IMPRESE CULTURALI

82.30 organizzazione di convegni e fiere

ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

90.01 Rappresentazioni artistiche

90.01.01 Attività nel campo della recitazione

90.01.09 Altre rappresentazioni artistiche

90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

90.02.02 Attività nel campo della regia

90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.03 Creazioni artistiche e letterarie

90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie

90.04 Gestione di strutture artistiche

90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
93.29.90 altre attività di intrattenimento e di divertimento
Nell'ambito della categoria 94 sono ammesse le seguenti codifiche ateco:
94.99.20 attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
94.99.90 Attività di altre organizzazioni associative nca (sempre legate ad attività culturali, recreative)

H) AGENZIE DI VIAGGIO, TOUR OPERATOR E ALTRI OPERATORI TURISTICI.

79 attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

79.1 ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR

79.11 Attività delle agenzie di viaggio

79.12 Attività dei tour operator

79.9 ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

79.90 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.

79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

I) TRASPORTO CON TAXI

49.32.1 Trasporto con taxi

49.32.2 Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente

ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del titolare/rappresentante legale attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 11.00 del 26 gennaio 2022, alle ore 18.00 del 16 febbraio 2022**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.
2. Nel caso di delega per l'invio della pratica telematica, alla pratica dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):
 - modulo di procura/delega redatto secondo il modello pubblicato sul sito camerale (www.pc.camcom.it nella sezione dedicata al bando) sottoscritto con firma autografa (o digitale) del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale del delegato;
 - copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, in caso di sottoscrizione cartacea.A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b) **MODULO DI DOMANDA** disponibile sulla home page del sito internet www.pc.camom.it, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal Titolare/legale dell'impresa. Tale modello può essere sottoscritto anche mediante firma cartacea e in tal caso occorre allegare il modulo di domanda sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'impresa richiedente, scansionato e accompagnato da un documento di identità del sottoscrittore.
3. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 4. La domanda non è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo (Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).
 5. La Camera di commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di rifinanziare il bando con ulteriori propri stanziamenti, qualora ne emergesse la disponibilità anche prima della scadenza del termine previsto.
 6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici, o per causa di forza maggiore o per fatto imputabile a terzi.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. L'istruttoria delle domande è svolta dalla Camera di commercio di Piacenza con la collaborazione del Comune di Piacenza.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - modalità e termini di presentazione delle domande;
 - localizzazione della sede o unità locale, codice di attività (come risultante da visura camerale), stato di attività, iscrizione al Registro Imprese;
 - regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC): la concessione e l'erogazione dei contributi è condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata o non fosse comunque possibile reperire un DURC regolare, il contributo non sarà concesso ovvero non sarà liquidato.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - qualora non vengano inviate tramite WebTelemaco;
 - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti;
 - posizione non regolare con riferimento al DURC, irregolarità nel versamento del diritto annuale camerale o nel versamento dei tributi a favore del Comune di Piacenza;
 - qualora non siano rispettati i requisiti soggettivi e oggettivi nonché le condizioni di partecipazione previste nel presente bando.
4. Al termine dell'attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si concluderà con una o più Determinazioni del Segretario Generale della Camera di commercio di Piacenza, con le quali si provvederà alla concessione dei contributi e si disporrà la

liquidazione degli stessi. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul sito della Camera di commercio di Piacenza. Le istruttorie saranno effettuate per gruppi di imprese.

5. L'elenco dei beneficiari sarà pubblicato nella pagina del sito internet camerale (www.pc.camcom.it) dedicata al bando e nella sezione Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione sostituisce ad ogni effetto di legge ogni altra comunicazione al soggetto ammesso in merito all'esito del procedimento.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le prescrizioni previste dal Bando consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Camera di commercio potrà revocare il contributo concesso. In caso di revoca i beneficiari hanno l'obbligo di restituire l'importo del contributo erogato;
 - b) a collaborare con la Camera di commercio di Piacenza e con il Comune di Piacenza, fornendo agli stessi tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
 - c) a segnalare, tempestivamente eventuali variazioni relative alle condizioni o ai requisiti previsti dal bando.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio e il Comune di Piacenza, si riservano la facoltà di effettuare gli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da essi concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti ed in particolare il calo del fatturato dichiarati nella domanda.
2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

ARTICOLO 10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Si incorre nella decadenza del contributo con conseguente revoca, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, le dichiarazioni specifiche rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo con conseguente revoca, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011 o emergesse la insussistenza di taluna delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando.
3. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del settore Internazionalizzazione Promozione e Studi. Per avere

qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'U.O. Promozione Studi e Statistica tel. 0523/386255; e-mail promozione@pc.camcom.it.

ARTICOLO 12 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:
 - a) i dati forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per la concessione e la liquidazione del contributo camerale, in forma cartacea, telematica e informatica. In applicazione del D.P.R. 7.4.2000 n. 118, i dati relativi all'entità e alla causale del contributo erogato e al soggetto beneficiario saranno inseriti nell'*Albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica*, al quale sarà consentito l'accesso per via telematica. L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
 - b) L'indicazione del beneficiario e dell'intervento realizzato saranno inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito camerale, conformemente ad un obbligo di legge ai sensi del D.Lgs 33/2013, al seguente link <http://www.pc.camcom.it/trasparenza/amministrazione-trasparente>;
 - c) il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario per la concessione e liquidazione del contributo;
 - d) le conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere si concretizzeranno nella impossibilità per questa Camera di commercio di poter liquidare il contributo;
 - e) le notizie e i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità agli obblighi di legge;
 - f) il titolare del trattamento è la Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza;
 - g) in ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. N. 196/2003.
- L'interessato può prendere visione dell'informativa sulla privacy al seguente link <https://www.pc.camcom.it/privacy>.